



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2023/24

Il giorno 23/11/23 alle ore 12,15 nei locali della Presidenza dell'Istituto viene sottoscritta la presente intesa finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Statale "Jommelli" di Aversa (CE).

La presente intesa sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione tecnica del DSGA, per il previsto parere.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Emilia Tornincasa

RSU

Sig. Luigi di Napoli

Prof.ssa Vincenza Picone

Prof. Ettore Passarelli

PARTE SINDACALE

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

Liceo "N. JOMMELLI"
Via Ovidio n. 15 - AVERSA (CE)

23 NOV. 2023

Prot. N° 12258





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

PARTE PRIMA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Jommelli" di Aversa
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Art 2- Divieto deroghe peggiorative e prerogative dirigenziali per l'organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane

Si premette che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del codice civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF non possono essere oggetto di trattativa. Si precisa inoltre che, con l'entrata in vigore del D. L. vo n.150/2009 in data 16 novembre 2009 e s. m. i., si ristabilisce la gerarchia delle fonti e conseguentemente si ridisegnano i confini tra materie riserva di legge e materie devolute alla contrattazione collettiva, per cui si dichiara con particolare evidenza che la legge non è derogabile dai contratti collettivi, salvo i casi in cui sia la legge stessa a prevedere l'eventuale derogabilità e si restituisce alla funzione dirigenziale, nell'ambito della riserva di legge, la pienezza delle sue prerogative in ambito di organizzazione degli uffici e di gestione delle risorse umane.

Art. 3 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Le Norme di diretta ed immediata applicazione sono relative a :

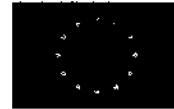
- due relazioni a corredo della Contrattazione Integrativa, di cui una illustrativa di competenza del D.S., per l'esplicitazione del contenuto essenziale della stessa e, l'altra, tecnico finanziaria di competenza del D.S.G.A.;
- controlli sui contratti integrativi: per le II.SS. permane la competenza dei Revisori dei Conti;
- clausole di nullità dei contratti integrativi che non rispettano le nuove disposizioni;
- esclusione dalla contrattazione integrativa delle norme su organizzazione degli uffici e prerogative dirigenziali, con particolare riguardo alle misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro.

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a) contrattazione integrativa;





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

- b) informazione;
 - c) confronto
 - d) Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

1. La contrattazione collettiva integrativa di cui al presente articolo è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti legge 205/2017 art. 593;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);



Via Ovidio, 15 – 81031 Aversa (CE) Tel. 081 3774493
PEC: CEPM02000V@pec.istruzione.it, e-mail: CEPM02000V@istruzione.it, C.F. 81001130616
Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFD RAT
<http://liceojommelli.edu.it>



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 7 – Informazione

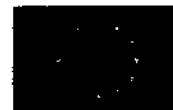
1. Sono oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
 1. Sono altresì oggetto di informazioni le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Confronto

Sono oggetto di confronto

- b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora e recepire integralmente quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 2006/2009.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per l'anno scolastico in corso il monte ore spettante alla RSU è pari a n. 80 ore totali che ripartito per n.3 unità di RSU è di ore n.27 ciascuno.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 19 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.)
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.)
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.)
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare
 - e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc.)
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino ad un massimo di giorni 10, l'eventuale diniego per richieste ripetute per più di tre volte comporteranno il pagamento del dovuto di lavoro straordinario.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate prevalentemente a corrispondere un compenso base. Eventuali economie saranno destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Al RSPP compete un compenso pari a € 2.500,00, attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR;
3. Al Medico Competente un compenso pari a € 2.400,00, attinto dai fondi appositamente assegnati dal MIUR.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

TITOLO SESTO - DIRITTI INDIVIDUALI E GARANZIE DEL PERSONALE DOCENTE

ART. 26 Attività di insegnamento

Si articolerà secondo l'integrale applicazione dell'art. 28 del C.C.N.L. 29/11/2007.

ART. 27 Attività funzionali all'insegnamento

Si articolerà secondo l'integrale applicazione dell'art. 29 del C.C.N.L. 29/11/2007, ed inoltre si prevede che in relazione a tutte le riunioni il D.S. ne predisponga comunicazione, mediante circolare contenente la convocazione almeno 5 giorni lavorativi prima, salvo casi di particolare urgenza o gravità. La circolare recherà la data, l'orario d'inizio e l'ordine del giorno della riunione.

Nella programmazione annuale delle attività collegiali il Dirigente scolastico terrà conto delle esigenze dei docenti con un numero di classi superiore a cinque.

Le riunioni collegiali saranno programmate, ove possibile, secondo una turnazione dei giorni della settimana, ossia impegnando i docenti, di volta in volta, in giorni diversi.

ART. 28 Sostituzione dei docenti assenti e ore eccedenti d'insegnamento

Nella procedura di sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto della necessità prioritaria di assicurare la vigilanza agli studenti, si procederà secondo il seguente ordine di priorità di utilizzo, nel limite del possibile:

1. docenti tenuti al recupero dei permessi brevi concessi dal Dirigente scolastico ai sensi dell'articolo 16 del CCNL 29/11/2007;
2. docenti totalmente a disposizione dell'istituto e con orario di potenziamento;
3. docenti la cui classe è totalmente assente;
4. docenti che hanno dato la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti d'insegnamento tenuto conto del divieto di eccedere le 6 ore settimanali, oltre il normale orario di cattedra, di lezione frontale, a qualsiasi titolo prestate.

In tutte le fasi sopra descritte si cercherà di utilizzare, per primi i docenti della classe, poi quelli delle stesse discipline dei docenti assenti, infine si adotterà il criterio della rotazione, fermo restando il superiore interesse alla vigilanza degli allievi, in particolare di quelli minori affidati all'istituto.

Le parti convengono di utilizzare i docenti, che ne fanno domanda ad inizio dell'anno scolastico, fino a sei ore aggiuntive di insegnamento settimanali complessive per sostituire colleghi assenti, ove in esse non si intendono comprese eventuali ore di lezione frontale prestate nell'ambito di attività o progetti del PTOF. Le ore sono compensate se effettivamente prestate e, quindi, non potrà essere considerata obbligatoria la presenza in istituto, durante le ore che non siano state richieste dall'amministrazione almeno un'ora prima della prestazione effettiva.

Relativamente alle disponibilità di ore eccedenti in organico si definisce quanto segue:

Se dopo le operazioni di nomina dalle graduatorie ad esaurimento da parte degli ATP o delle scuole polo residuano spezzoni pari o inferiori a 6 ore, questi vanno restituiti ai dirigenti scolastici delle singole scuole in cui si verifica la disponibilità, che provvederanno ad attribuirli SECONDO QUESTO ORDINE (ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della legge finanziaria 28/12/2001 n. 448):

- a) in via prioritaria, al personale con contratto a tempo determinato avente titolo al completamento di orario e in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità;
- b) quindi a docenti con contratto a tempo indeterminato dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo fino a un massimo di 24 ore (sempre se in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità);





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

c) poi a docenti con contratto a tempo determinato disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo fino a un massimo di 24 ore (sempre se in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso cui si riferisce la disponibilità);

d) infine, in via del tutto residuale, a personale supplente appositamente assunto per scorrimento delle relative graduatorie di istituto (a partire dalla I fascia).

Per quanto riguarda il punto b), il dirigente scolastico attribuirà le ore eccedenti utilizzando i seguenti criteri:

1. Acquisizione della disponibilità;
2. Precedenza in ordine di graduatoria d'istituto tra quanti si sono resi disponibili, salvo particolare esigenze didattiche. Le ore eccedenti saranno assegnate, cercando ove possibile di evitare il carico di ore in capo ad un unico docente.

ART. 29 Orario giornaliero

Non possono essere previste più di quattro ore consecutive d'insegnamento e di ore a disposizione per completamento cattedra, salvo diverse esigenze organizzative.

Non si possono in ogni caso superare le otto ore d'impegno giornaliero, considerando tutte le attività e comunque nello stabilire l'orario d'inizio delle riunioni collegiali e delle attività pomeridiane il Dirigente scolastico dovrà tenere conto del diritto del lavoratore d'usufruire della pausa per il pranzo.

ART. 30 Accesso agli uffici e regolamento di utenza

In applicazione a quanto previsto dal DPCM del 14/11/2014 che impartisce norme sulla dematerializzazione P.A. è attivo il protocollo elettronico e le procedure di accesso sono disciplinate secondo quanto previsto dalle normative vigenti nonché attraverso il sito web dell'istituto.

ART. 31 Orario di servizio del personale docente

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durante tutti i periodi d'interruzione dell'attività didattica (vacanze estive, vacanze pasquali, vacanze natalizie, periodo 1° settembre – inizio delle lezioni, periodo successivo al termine dell'attività didattica) il personale docente è tenuto a prestare servizio solo per le attività predisposte dal Dirigente scolastico in quanto programmate e deliberate dal Collegio dei docenti.

Pertanto, i docenti sono tenuti all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola solo nei giorni in cui si svolgono tali attività.

ART. 32 Permessi per il diritto allo studio

I permessi per il diritto allo studio (150 ore) sono concessi a tutti i lavoratori che ne hanno diritto secondo le modalità previste dall'articolo 3 del D.P.R. n. 295/88 e dal CCDD 28/11/1995 integrato dal CCDD 4/12/1997, dalla Legge n. 53/2000 e dalla C.M. 4/11/2002 n. 120.

ART. 33 Permessi retribuiti

Si darà applicazione integrale al disposto dell'articolo 15 del C.C.N.L. 29/11/2007.

ART. 34 Permessi brevi

Si darà applicazione integrale al disposto dell'articolo 16 del C.C.N.L. 29/11/2007.

ART. 35 Assenze per malattia

Si darà applicazione integrale al disposto dell'articolo 17 del C.C.N.L. 29/11/2007.



Via Ovidio, 15 – 81031 Aversa (CE) Tel. 081 3774493

PEC: CEP02000V@pec.istruzione.it, e-mail: CEP02000V@istruzione.it, C.F. 81001130616

Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFDRA7

<http://liceojommelli.edu.it>



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

TITOLO SETTIMO – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE A.T.A. E PROCEDURE PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'.

ART. 36 Riunione programmatica d'inizio anno

Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e precedentemente al confronto con la R.S.U. e le OO.SS. il Dirigente scolastico, qualora sia in servizio almeno l'80% del personale previsto nei singoli profili e comunque non oltre il 30 ottobre, sentito il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, convoca la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale in merito a:

- organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
- criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
- utilizzazione del personale;
- individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- effettuazione delle prestazioni aggiuntive.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al Dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Il Dirigente scolastico, informata la R.S.U. e le OO.SS.,

- adotta il piano;
- ne dà pubblicità attraverso l'affissione all'albo;
- incarica il D.S.G.A. della sua puntuale attuazione.

CRITERI E MODALITA' DI ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO

ART. 37 Turnazione

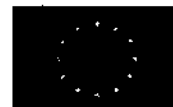
L'organizzazione del lavoro articolata su turni potrà essere adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non riesca ad assicurare l'effettuazione di servizi legati alle attività pomeridiane, didattiche o d'istituto. Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti, tenuto anche conto delle professionalità necessarie in ciascun turno.

L'adozione dell'organizzazione del lavoro su turni non esclude il contemporaneo ricorso all'istituto della flessibilità, purché il modello organizzativo risultante garantisca efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio.

ART. 38 Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero, che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita. Potranno essere prese in considerazione eventuali richieste in tal senso, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale. I dipendenti che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio, anche nei casi in cui lo stesso orario non venga adottato dalla scuola.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

ART. 39 Orario plurisettimanale

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione delle unità di personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio, tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato. Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

ART. 40 Orario individuale su cinque giorni del personale amministrativo

Tenuto conto dello svolgimento dell'attività scolastica, da ottobre a maggio l'orario settimanale di lavoro del personale amministrativo può essere distribuito su cinque giorni. Tale articolazione deve essere adottata a seguito di richiesta e/o di esplicita disponibilità del personale interessato. Non più del 50% del personale in organico potrà utilizzare lo stesso giorno libero. I recuperi pomeridiani sono di norma programmati per almeno tre ore consecutive ma, qualora esistano particolari esigenze di servizio, sarà possibile articolare l'orario con periodi programmati non inferiori alle due ore con tre rientri pomeridiani, previo accordo con il personale interessato e senza che ciò determini aggravio di lavoro per gli altri dipendenti. Il giorno libero feriale s'intende comunque goduto anche nel caso di coincidente malattia o chiusura della scuola.

ART. 41

Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. Il Dirigente scolastico, sentito il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo comporti la modifica dell'orario assegnato al rimanente personale; a tale personale possono essere riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive.

ART. 42 Chiusura prefestiva

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiede più del 50% del personale ATA in servizio per giornate comprese fra l'inizio dell'anno scolastico e il 30 giugno, e del 75% per quelle ricadenti nei mesi di luglio e agosto. Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività sopresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

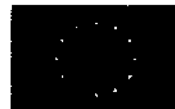
Spetta al Direttore dei servizi generali ed amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il controllo del recupero delle ore di lavoro non prestate.

ART. 43 Criteri di assegnazione del personale ai piani

Nell'assegnazione del personale ai piani si terrà conto:

- delle esigenze di servizio accertate, connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna istituzione scolastica;
- di un'equa distribuzione dei carichi di lavoro;





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

- della disponibilità dichiarata dal personale.

Salvo motivate esigenze di servizio, tale assegnazione verrà mantenuta per l'intero anno scolastico.

ART. 44 Contingente minimo per sciopero e assemblea sindacale

Secondo quanto stabilito dalla legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26/05/1999 art. 3 (che prevede un massimo 12 gg. di sciopero per le superiori), dall'accordo integrativo nazionale del 8/10/1999 e dalle attuali norme che prevedono 10 h di assemblee per ciascun anno scolastico, si conviene che in caso di sciopero deve essere garantito esclusivamente lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali. Per lo svolgimento di detto servizio necessitano di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico. In caso di assemblea del personale sarà assicurata la presenza di un collaboratore scolastico e di un'unità di segreteria. Al di fuori del servizio menzionato non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero e/o assemblea. In caso d'adesione totale, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà per sorteggio. Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore dalla data dello sciopero il Dirigente scolastico invia alle RSU e agli uffici competenti una comunicazione scritta riepilogativa del numero esatto degli scioperanti con relativa percentuale di adesione. I dipendenti, di cui ai precedenti commi, ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

ART. 45 Ferie

Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie, da parte del personale, si procederà alla redazione di un piano annuale delle ferie. A tal fine, entro il 31 marzo di ciascun anno il D.S. comunicherà a tutto il personale le esigenze minime di servizio da garantire durante i periodi di sospensione dell'attività didattica; entro la settimana successiva il personale farà conoscere, per iscritto, le sue richieste. In caso di più richieste coincidenti, nell'autorizzare le ferie si attuerà il principio della turnazione rispetto ai periodi usufruiti nell'anno precedente. Il Direttore S.G.A. predisporrà quindi il piano ferie, e lo sottoporrà al visto di approvazione del D.S. entro il 30 aprile di ogni anno; una volta approvato il piano il Direttore S.G.A. notificherà ai dipendenti i singoli provvedimenti concessivi delle ferie. Salvo casi di motivate esigenze di servizio o di motivi di gravità ed urgenza sopravvenuti, riconducibili al dipendente, non saranno apportate modifiche al piano delle ferie se non dietro approvazione del Dirigente Scolastico sentito il Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

PARTE SECONDA

TITOLO OTTAVO -- MODALITA' E CRITERI DI GESTIONE DELLE RISORSE M.O.F.

Art.46- Determinazione del fondo

Il Fondo dell'Istituzione scolastica disponibile per l'a.s. 2023/2024 salvo i finanziamenti per l'autonomia, ammonta a € .72.113,40 + BONUS € .18.120,17 LORDO DIPENDENTE così suddivisi:



Via Ovidio, 15 - 81031 Aversa (CE) Tel. 081 3774493
PEC: CEP02000V@pec.istruzione.it, e-mail: CEP02000V@istruzione.it, C.F. 81001130616
Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFDRA1
<http://liceojommelli.edu.it>



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

Fondo Istituto 2023/24	€ 77.522,49
	+ 1.112,91 progetto aree rischio
TOTALE FIS	€ 78.635,40
Accantonamenti obbligatori direzione DSGA	€ 6.020,00
Indennità Sost. Dsga (1/12.mi)	€ 502,00
TOTALE FIS contrattabile	€ 72.113,40
A.S. 2023/24 valorizzazione del personale scolastico ai sensi della legge 27/12/19,n.160 comma 249	€ 18.120,17
TOTALE FIS + BONUS	€ 90.233,57
QUOTA DOCENTI FIS+BONUS pari al 70%	€ 63.163,50
ECONOMIA FIS DOCENTI ANNO PRECEDENTE	€ 10.718,24
TOTALE FIS+BONUS DOCENTI+ECONOMIA ANNO PRECEDENTE	€ 73.881,74
TOTALE ATA FIS+BONUS pari al 30%	€ 27.070,07
Avviamento pratica sportiva	€ 4.935,66
Funzioni strumentali	€ 4.852,53
Incarichi specifici ATA	€ 3.634,54
Ore eccedenti	€ 4.920,66
ECONOMIE ORE ECCEDENTI ANNO PRECEDENTE	€ 6.786,77

Valorizzazione personale scolastico (Bonus premiale legge 107 totale € 18.120,17)

Le parti convengono nel confermare la ripartizione dei fondi, al netto delle quote istituzionalmente determinate, nelle seguenti percentuali:

- 70% al personale docente pari a € 12.684,12
- 30% al personale ATA pari a € 5.436,05

Alla luce delle disposizioni di cui all'art.1 comma 249 della legge 160 del 29/12/2019 che ha previsto

- Che le risorse iscritte al fondo di cui all'art.1 comma 126 della legge 13 luglio 2015,n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, le parti deliberano di far confluire nel FIS da assegnare anche questi fondi (ex bonus premiale) al fine di retribuire gli impegni aggiuntivi del personale docente e quelli del personale ATA nonché tutti gli apporti messi in atto per la realizzazione del PTOF e per il raggiungimento degli obiettivi del RAV mantenendo anche per questi la stessa proporzione stabilita sopra (70% al personale docente e 30% al personale ATA).

Qualora si dovesse verificare un variazione delle risorse assegnate, si riaprirà la contrattazione.

Art. 47- Ripartizione della quota del fondo destinata alle attività aggiuntive del personale docente

Per quanto riguarda l'utilizzo della somma destinata alle attività aggiuntive funzionali dei docenti per incarichi di lavoro, le parti concordano che la somma di € 73.881,74 del Fondo, come indicato all'art.46 sarà utilizzato secondo la partizione di seguito riportata:





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

1° collaboratore del DS	1	300	5250
2° collaboratore del DS	1	200	3500
team digitale	3	90	1575
NIV	2	70	1225
Coordinatori Dei dipartimenti	8	160	2800
Coordinatrice Ed. Civica	1	20	350
Coordinatore PON-POR-FSE-FESR-PNRR	1	40	700
Referente sito web	1	30	525
Referente INVALSI	1	20	350
Tutor neo immessi	5	100	1750
Progettisti/ Referenti percorsi PCTO diversi da F.S.	1	20	350
Compenso base tutor PCTO	28	280	4900
Referente orario	1	60	1050
commissione viaggi e visite istruzione	5	180	3150
Verbalizzazione Collegio docenti	1	30	525
Commissione elettorale	3	75	1312,5
Referente Intercultura - Trans-Ato	1	20	350
Referente CLIL, Formazione e potenziamento	1	20	350
Referente E-twinning	2	20	350
Referenti di indirizzo	5	50	875
Referente ESABAC	1	20	350
Sub-consegnatario lab. scienze	1	10	175
Sub-consegnatario lab. Informatico	1	10	175
Sub-consegnatario lab. linguistico	1	10	175
Coordinatori di classe	55	1002	17535
Coord. monitoraggio e valutaz. progetto Help And Support Desk		11	192,5
Coord. monitoraggio e valutaz. progetto Histoire Esabac		11	192,5
Coord. monitoraggio e valutaz. La scuola va a teatro		11	192,5
Coord. monitoraggio e valutaz. progetto Giornate FAI		11	192,5
Coord. monitoraggio e valutaz. Staffetta di scrittura creativa		11	192,5
Coord. monitoraggio e valutaz. progetto tra scienza e mito		11	192,5
Coord. monitoraggio e valutaz. progetto Scherma		11	192,5
TOTALI		2914	50995

Handwritten signature: A. M. L. C. A. M. L. C. A. M. L. C.



Handwritten signature: A. M. L. C. A. M. L. C.



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PROGETTI extracurricolari A.S.2023/24
approvati in sede di Collegio docenti del 08/11/2023 e Consiglio di istituto del 14/11/2023

Titolo progetto	Docenza €. 35 ad ora	euro	Attività di programmazione verifica e monitoraggio €.17,50 ad ora	Costo totale
English level B2	30	1050,00	17 ore = 297,50	1347,50
Spagnolo Nivel B1	20	700,00	17 ore = 297,50	997,50
DELFB1	20	700,00	17 ore = 297,50	997,50
Laboratori interpreti e traduttori	20	700,00	17 ore = 297,50	997,50
Campionati di Filosofia	12	420,00	20 ore = 350,00	770,00
Parità di genere: prevenire la violenza	20	700,00	20 ore = 350,00	1050,00
Emulio-Jommelli	30	1050,00	36 ore = 630,00	1680,00
			TOTALE	7.840,00

Quota da destinare alle attività di recupero debiti formativi : 15.000 euro

ART.48

Funzioni strumentali al PTOF

Tenuto conto dell'art. 30 comma 2 del CCNL 29/11/2007, il Dirigente scolastico su delega del Collegio dei docenti ha designato n.5 funzioni strumentali al P.T.O.F. per l'a.s. 2023/2024. Considerato che le risorse economiche utilizzabili per compensi ad essi destinati ammontano ad € 4.852,53 lordo dipendente, di cui, si conviene di dividere l'importo a disposizione per l'anno 2023/2024 in parti uguali alle n. 4 aree di Funzione Strumentali al P.T.O.F. per un compenso forfetario annuo lordo dipendente pari ad €1.213,13 per area.
N. 4 aree Funzioni strumentali € 1.213,13 c.d. (lordo dipendente)

Art.49 - ATTIVITA' PCTO

Per dette attività il budget ministeriale destinato, come da nota MIM prot. n. 25954 del 29 settembre 2023, è di €17.793,36.

Euro1.950,92 per Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 - Percorsi di orientamento per gli studenti

€346,77 per Economie anno precedente

Tale cifra sarà ripartita secondo i seguenti criteri:

- Copertura integrale delle spese per la gestione dei PCTO (trasporti, assicurazione, formazione generale e specifica sulla sicurezza, pasti).
- Il maggior carico di lavoro ATA sarà retribuito con la destinazione pari a massimo il 18% del budget;
- La parte restante di budget di cui ai punti a) e b) sarà ripartita tra i tutor scolastici ad incremento del compenso base di cui alla tabella indicata all'art.47.

Art.50 Utilizzo delle risorse finanziarie per tutor e orientatore DM n.63 del 05/04/2023

Risorse finanziarie assegnate euro 71.769,14 lordo dip. (euro 95.237,65 lordo stato)



Via Ovidio, 15 - 81031 Aversa (CE) Tel. 081 3774493

PEC: CEP02000V@pec.istruzione.it, e-mail: CEP02000V@istruzione.it, C.F. 81001130616

Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFD RAT

<http://liceojommelli.edu.it>



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

numero tutor nominati in base ai criteri di cui alle linee guida, decisioni degli OO.CC.e disponibilità docenti = 20

numero orientatore nominato = 1

Preso atto della nota MIM n. 958 del 05/04/2023 che così dispone "... dovrà essere garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato e di un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato" si concorda di attribuire:

- all'orientatore euro 1.507,15 lordo dip.(1.999,98 lordo stato)
- a ciascun tutor euro 3.513,09 lordo dip.(4.661,87 lordo stato)

per un totale di euro 71.769,14.

Art.51- Attività aggiuntive ed accesso al fondo personale ATA

- a) Attribuzione incarichi specifici (art.47 CCNL Scuola).

Secondo norma, verranno affidati solo al personale amministrativo tecnico ed ausiliario incarichi aggiuntivi come da piano di lavoro del DSGA per l'importo totale di €3.634,54

- b) Intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.

Per fronteggiare la necessità di assolvere incarichi particolari e di assicurare i servizi didattici e amm.vi si concorda la seguente ripartizione della quota del fondo dell'istituzione scolastica destinata al personale ATA:

	Numero addetti	Totale ore		
Amministrativi	10	Straordinario	240	3480,00
		Intensificazione	510	7395,00
		Progetti e corsi di recupero	150	2.175,00
Ass.tecnici	6	straordinario	100	1450,00
		Intensificazione	100	1450,00
		Progetti e corsi di recupero	80	1160,00
Coll. Scol.	18	Intensificazione	400	5000,00
		Straordinario	200	2500,00
		Progetti e corsi di recupero	100	1250,00
		TOTALE		25.860,00

Note esplicative:

- 1) La quantificazione delle ore straordinarie è stata effettuata in base all'incidenza delle attività degli anni precedenti
- 2) L'intensificazione si riferisce a particolari incarichi di ordine logistico e organizzativo che non essendo quantificabili determinano un budget per addetto di tipo forfettario. Il compenso annuo per addetto sarà determinato dalla presenza. Si ridurrà l'importo in base ad una assenza superiore a 30 giorni. Le attività saranno monitorate dal DSGA.

Sostituzione DSGA ORE €. 700,00 LORDO dip. per eventuali assenze e/o impedimenti.



Via Ovidio, 15 - 81031 Aversa (CE) Tel. 081 3774493
PEC: CEP02000V@pec.istruzione.it, e-mail: CEP02000V@istruzione.it, C.F. 81001130616
Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFDRA7
<http://liceojommelli.edu.it>



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

Incarichi specifici al personale ausiliario e tecnico non titolare art. 7 con aggravii di impegni, e comunque per tutti gli incarichi non rientranti nelle mansioni e qualifiche del CCNL. ¹

Viene riconosciuto altresì un budget di € 500,00 al personale ATA per espletamento delle graduatorie interne d'istituto per eventuali soprannumerari.

ART.52 Ripartizione incarichi specifici ATA

Per l' a .s. 2023/24 la quota è di € 3.634,54 gli incarichi assegnati dal MIUR sono ripartiti così come indicato nella seguente tabella:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	numero incarichi	INCARICHI SPECIFICI da assegnare al personale ATA - importo lordo dipendente
Coordinamento area affari generali protocollo e assenze	2	800,00
Coordinamento attività negoziale e acquisti vari	1	400,00
Coordinamento area tasse iscrizioni alunni	1	400,00
TOTALE INCARICHI ASS. AMM.	4	
ASSISTENTI TECNICI		
Conduzione tecnica laboratori	1	300,00
Supporto laboratorio chimica	1	300,00
TOTALE INCARICHI ASS. TECNICI	2	
COLLABORATORI SCOLASTICI		
Assistenza alunni con handicap e controllo delle cassette pronto soccorso	1	286,90
Supporto alla didattica	1	286,90
Duplicazione documenti	1	286,90
Servizio front-office	1	286,90
TOTALE INCARICHI COLLAB. SCOL.	5	

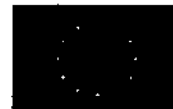
ART.53 Attività complementari di educazione fisica

L' importo disponibile calcolato al precedente art. 46 € 4.935,66 con i parametri dell'intesa MIUR-OOSS viene interamente destinato al pagamento dei compensi spettanti ai Docenti facenti parte del Centro Sportivo Scolastico per le ore di attività che verranno effettivamente svolte nell'ambito del monte ore a ciascuno assegnato da effettuare fino al 30/6/2023.

ART.54 Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti

L' importo disponibile calcolato al precedente art.46 € 4.920,66 lordo dipendente viene interamente destinato al pagamento delle ore eccedenti effettuate dai docenti per sostituire i colleghi assenti nel corrente anno scolastico. Se nel corso dell'anno si verificano ulteriore fabbisogno per le ore eccedenti saranno utilizzati eventuali economie sui corsi di recupero e IDEI.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

ART.55 criteri per l'assegnazione degli incarichi nelle attività pof, pon, por, ifts, e progetti n.e., nazionali e ee. ll.

Nel rispetto delle competenze e dell'autonomia del Dirigente scolastico e degli OO.CC., gli incarichi e le funzioni per attività deliberate dagli OO.CC. nell'ambito POF, PON, POR, IFTS, PROGETTI U.E., NAZIONALI e EE.LL. sono attribuiti ai docenti sulla base di spontanee candidature degli interessati.

In presenza di più candidature, il Dirigente scolastico attribuisce l'incarico tenendo conto dei seguenti elementi:

- curriculum vitae;
- precedenti esperienze nello stesso ambito didattico educativo e progettuale;
- esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica debitamente documentate;
- competenze specifiche acquisite derivanti da titoli, pubblicazioni, master, ecc., debitamente documentate;

Per garantire a tutti i docenti la possibilità di esprimere candidature per gli incarichi, anche nell'ottica di un'equa distribuzione dei compensi derivanti dal fondo dell'istituzione o da altre fonti di risorse economiche, la Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione dell'assegnazione di un incarico o funzione.

Tale pubblicità viene assicurata tramite comunicazione recante l'indicazione dell'incarico da svolgere, dei limiti cronologici di tale impegno, delle incombenze da esso derivanti, dei compensi spettanti, con pubblicazione della stessa all'albo.

Il Dirigente Scolastico informa la R.S.U. per incarichi non previsti nel piano annuale delle attività, di cui sia sorta l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio a tutto il personale Docente e ATA.

2. Le prestazioni oltre l'orario d'obbligo: lavoro straordinario del personale ATA, saranno formalmente autorizzate dal D.S. su proposta del Direttore S.G.A. nei limiti del monte ore assegnato ai vari profili nel precedente articolo.

3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

ART.56 Incarichi specifici - ex funzioni aggiuntive:

1. Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente Scolastico stabilisce la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b - del CCNL 24/7/2003 da attivare nella scuola.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - Professionalità specifica richiesta e documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
 - Disponibilità degli interessati;

ART.57 Sostituzione colleghi assenti - personale ATA

A tutto il personale ATA vengono riconosciute ore forfettarie per la sostituzione dei colleghi assenti per gli assistenti amministrativi, tecnici e per i collaboratori scolastici. I carichi di lavoro degli assenti saranno ripartiti equamente al restante personale presente.

ART.58 Lavoro straordinario personale ATA

1. Le prestazioni oltre l'orario d'obbligo saranno oggetto di formale incarico a cura del D.S. che terrà conto della seguente ripartizione di massima tra i diversi profili professionali: ore 240 per gli Ass. Amministrativi; ore 100 per gli Ass. Tecnici; ore 200 per i Collaboratori Scolastici.





LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

2. I turni pomeridiani di lavoro straordinario saranno di norma di tre ore giornaliere che il personale effettuerà nell'ambito dell'orario di apertura della scuola secondo le esigenze di servizio che valuteranno di volta in volta il D.S. e il DSGA.

3. Ciascun dipendente potrà superare il limite individuale di ore assegnato nel corso dell'anno scolastico, nella misura in cui i colleghi dello stesso profilo si rendono indisponibili ad effettuare lavoro straordinario, nell'ambito del monte ore totale assegnato al profilo di appartenenza.

4. per il personale che per motivi organizzativi e di servizio svolgono una attività lavorativa intensificata

Per la non copertura dei servizi di pulizie esterne sarà riconosciuto un monte ore di riposi compensativi da usufruire nei giorni di sospensione delle attività didattiche, come meglio specificato nel piano di lavoro del DSGA.

ART.59 Direttore dei servizi generali ed amministrativi

L'articolo 3 della sequenza contrattuale A.T.A. del 25 luglio 2008, che ha sostituito l'art. 89 del CCNL sottoscritto il 29/11/2007, ha stabilito che al Direttore dei servizi generali ed amministrativi possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto e che inoltre allo stesso compete, secondo la TABELLA 9 - MISURE ECONOMICHE DEI PARAMETRI PER IL CALCOLO DELL'INDENNITA' DI DIREZIONE - una Indennità di Direzione a.s.2023/2024 determinata come segue:

- Parte variabile, a carico del fondo di istituto : € 6.020,00

Valori annui lordi determinati specifici per il Liceo Jommelli di Aversa:- Istituti di istruzione secondaria di secondo grado: spettante in misura unica € 650,00 + complessità organizzativa valore unitario €. 30,00 moltiplicato numero unità di N.179 personale docente e ATA in organico di diritto per un Totale € 6.020,00

ART.60 Termini e modalità di pagamento

I compensi a carico del fondo sono liquidati interamente, di norma, entro il 31 agosto di ogni anno scolastico in cui si sono svolte le attività. Per le attività finanziate da enti pubblici e privati i compensi saranno liquidati, di norma, entro 30 giorni dal momento in cui l'istituto disporrà del finanziamento presso la propria banca. In caso di ritardo nella disposizione dei finanziamenti si conviene che, sentito il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi circa la disponibilità di fondi, il Dirigente scolastico potrà disporre i pagamenti relativi con eventuali anticipazioni di cassa.

ART.61 Informazione, monitoraggio e verifica

Il Dirigente scolastico fornirà alle RSU l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica. Per le attività finanziate da enti pubblici o privati entro 60 giorni dall'approvazione delle attività stesse; l'informazione successiva, all'assegnazione degli incarichi ai singoli dipendenti, attraverso copia dell'elenco dei nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo d'istituto.

ART.62 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. individuazione degli strumenti utilizzabili.



Via Ovidio, 15 - 81031 Aversa (CE) Tel. 081 3774493

PEC: CEP02000V@pec.istruzione.it, e-mail: CEP02000V@istruzione.it, C.F. 81001130616

Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFDRAT

<http://liceojommelli.edu.it>



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale **ESCLUSIVAMENTE** via telematica (telefonico, sms, mail).

3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Si concorda che esclusivamente il/la Dirigente Scolastico o suo Delegato per i docenti e il/la D.SGA o suo Delegato per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione telefonico, sms, mail per inviare comunicazioni al personale.

4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle fasce orarie tra l'orario di apertura - chiusura della scuola, salvo necessità urgenti e escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

5. Eventuale limitazione ai vari strumenti in base alla disponibilità

Il lavoratore deve aver espressamente autorizzato l'amministrazione a tali forme di comunicazione.

TITOLO NONO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.63- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. Eventuali economie realizzate nel corso dell'anno non utilizzate saranno portate ad incremento dell'anno successivo nell'area di appartenenza originaria (quota docente oppure quota ATA).

4. Nel caso di sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro 2019/2021 dopo la stipula del presente contratto:

a) A saldi invariati FIS saranno assicurati i compensi come previsto dal presente contratto;

b) Eventuali aggiornamenti con variazione costo orario e budget invariato FIS, poiché gli importi indicati nelle tabelle del presente contratto sono da considerarsi forfettari, si liquideranno i compensi nell'importo definito nel presente atto.

ART.64 Verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione la verifica del suo stato di attuazione. E' comunque prevista l'integrazione per istituti non trattati. Le integrazioni possono venire richieste dai componenti della RSU eletta o dal Dirigente scolastico. La richiesta di integrazione dà luogo a nuova trattativa. Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.

ART.65- Pubblicizzazione del contratto

Al termine di tutte le attività connesse alla contrattazione integrativa d'istituto, raggiunto l'accordo tra la parte pubblica, la RSU e le OO.SS. il Dirigente Scolastico curerà la pubblicazione all'albo nonché, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 150 del 27 ottobre 2009, nel sito web istituzionale del contratto per la conoscenza di tutti i lavoratori.

Letto, approvato e sottoscritto.



Via Ovidio, 15 - 81031 Aversa (CE) Tel. 081 3774493

PEC: CEP02000V@pec.istruzione.it, e-mail: CEP02000V@istruzione.it, C.F. 81001130616

Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFD RAT

<http://liceojommelli.edu.it>



LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo Socio Sanitario - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Internazionale Esabac - Liceo Scientifico- Liceo Sportivo

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Emilia Tornincasa

RSU

Sig. Luigi di Napoli

Prof.ssa Vincenza Picone

Prof. Ettore Passarelli

PARTE SINDACALE

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

